



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **36**
DEL **29/09/2016**

OGGETTO: ANALISI DELL'ASSETTO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO ESTESA A TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELLE N.A. DEL PAI FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DI SETTORE A SCALA DI DETTAGLIO E ISTITUZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 10:00, nella sala consiliare del Comune, si è riunito in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio Comunale composto dai Signori:

	Presenti	Assenti
1 FERRELI DAVIDE	X	
2 USAI FULVIO	X	
3 CONGIU NADIR PAOLO		X
4 DORE GIANCARLO	X	
5 ACAMPORA SALVATORE SEI	X	
6 CARRUANA MARIO	X	
7 PISANO MATTEO	X	
8 MARONGIU LUCA		X
9 USAI RICCARDO	X	

	Presenti	Assenti
10 DEIANA SUSANNA	X	
11 CAROBBI SILVIO STEFANO		X
12 MONNI ROBERTO		X
13 PRETTI LUCA		X
14 PIRAS LILIANA ANNA		X
15 PIRAS ATTILIO	X	

Totale n. 9 6

Assume la presidenza **Davide Ferreli** in qualità di Sindaco .

Partecipa **Giovannina Busia** nella sua qualità di Segretario Comunale .

Risultano nominati scrutatori i Consiglieri:

MATTEO PISANO
ATTILIO PIRAS

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a deliberare sull' oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006 è stato approvato il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi della Legge n. 18 maggio 1989, n. 183, recante *“Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”* e del Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, recante *“Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi”*;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 39/40 del 15/07/2008 concernente *“Approvazione della variante al P.A.I. ai sensi dell’art. 31 della L.R. 19/2006. Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei Sub Bacini Posada-Cedrina e Sud Orientale. Piano di coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2004. Stralcio Comune di Lanusei”* è stata approvata una variante al P.A.I. relativa al centro abitato del Comune di Lanusei;
- la variante di cui sopra è stata resa esecutiva con la pubblicazione nel BURAS in data 26/08/2008 del Decreto del Presidente della Regione del 7 agosto 2008, n. 93.
- con Delibera n. 2 del 17.12.2015, il Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino della Regione Sardegna, ha approvato in via definitiva, per l’intero territorio regionale, ai sensi dell’art. 9 delle L.R. 19/2006 come da ultimo modificato con L.R. 28/2015, il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);
- con la Deliberazione della G.R. n. 44/11 del 07/11/2014 è stato concesso un contributo pari a € 17.661,31 per la *predisposizione e/o completamento dello studio dell’assetto idrogeologico dell’intero territorio comunale, ai sensi dell’art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I. nonché della documentazione inerente alla successiva variante al P.A.I., da condursi ferme restando le risultanze tecniche della pianificazione di bacino a scala regionale del P.S.F.F. e del P.A.I.* dando atto che il contributo da assegnare a ciascun Comune non potrà essere superiore al 90% della spesa totale, comprensivo di IVA di legge e di ogni altro onere.

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 07/08/2015 avente ad oggetto *“Analisi dell’assetto idraulico e geomorfologico estesa a tutto il territorio comunale ai sensi delle n.a. del PAI finalizzata all’aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio – Atto di indirizzo”*.

VISTA la determinazione del Responsabile dell’Area dei Servizi Tecnici del Comune di Lanusei n. 429 del 13/08/2015 avente ad oggetto l’affidamento dell’incarico professionale, in favore della Geologica srls C.F., P.IVA 0361220923, con sede legale in Serramanna (VS) alla Via Cuba n. 20, consistente *nell’analisi dell’assetto idraulico e geomorfologico estesa a tutto il territorio comunale ai sensi della N.A. del PAI finalizzata all’aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio (scala 1:10.000 per le aree extraurbane ed almeno 1:2000 per l’area urbana) in conformità al disciplinare contenente le modalità, condizioni e specifiche tecniche allegate alla nota dell’Agenzia del Distretto Idrografico prot. n. 5850 del 26.05.2015.*

DATO ATTO che con l’approvazione del PAI e del PSFF sono efficaci le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11, e dagli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34.

RICHIAMATO l’art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del PAI, le quali dispongono che *«indipendentemente dall’esistenza di aree perimetrare dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti i Comuni – tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano*

paesistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico – assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi articoli 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione».

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Autonoma della Sardegna n. 4 del 10/03/2010, con la quale è stata approvata la circolare 1/2010 contenente gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

EVIDENZIATO che gli studi in argomento, come previsto dal comma 3 dell'art. 08 delle Norme di Attuazione del PAI, analizzano le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti collegate alle previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi e di infrastrutture.

CONSIDERATO che i suddetti studi sono, altresì, corredati dagli elaborati necessari per proporre, alla competente Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, una modifica dei perimetri o delle classi di pericolosità di singole aree di pericolosità idrogeologica del PAI ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI.

VALUTATO che, come disposto dagli articoli 24, comma 7, e 25, comma 7, delle Norme di Attuazione del PAI, gli studi di cui sopra sono approvati dall'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in qualità di Autorità idraulica competente per territorio.

DATO ATTO che, in conformità all'art. 8, comma 2, e agli artt. 24, 25 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI, la società Geologica Srl, come da incarico ricevuto, ha redatto gli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, composti dagli elaborati (Allegato A – Elenco elaborati), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n. 7088 del 10/06/2016.

RAVVISATA la necessità di prendere atto degli studi come sopra descritti al fine di trasmettere gli elaborati all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l'approvazione ai sensi degli articoli 24, 25 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI.

DATO ATTO, che a norma del comma 7 dell'art. 65 del Decreto Legislativo 152/2006, *in attesa dell'approvazione del Piano di bacino, le Autorità di bacino adottano misure di salvaguardia con particolare riferimento ai bacini montani, ai torrenti di alta valle ed ai corsi d'acqua di fondo valle ed ai contenuti di cui alle lettere b), e), f), m) ed n) del comma 3. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione del Piano di bacino e comunque per un periodo non superiore a tre anni.*

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265".

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e riportato nel testo della presente deliberazione la quale, esaminata dal Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, è stata ritenuta priva di rilevanza contabile.

SENTITA l'illustrazione del Presidente Davide Ferreli alla quale seguono gli interventi riportati nel verbale della seduta cui si rinvia.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, dal seguente esito

Favorevoli n. 8	Contrari n. 0	Astenuti n. (Attilio Piras)
-----------------	---------------	--------------------------------

DELIBERA

Di fare proprie le premesse sopra riportate che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI PRENDERE ATTO degli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, redatti in conformità all'art. 8, comma 2, e agli artt. 24, 25 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI, composti dagli elaborati (Allegato A – Elenco elaborati) allegati su supporto informatico in formato PDF alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che nelle aree perimetrare dagli studi di compatibilità idraulica e geologica – geotecnica sono efficaci, quali norme di salvaguardia di cui al comma 7 dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11, e dagli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34.

DI DARE MANDATO agli uffici preposti per la trasmissione degli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica alla competente Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in qualità di Autorità idraulica competente per territorio, per l'approvazione ai sensi degli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici l'adozione degli adempimenti successivi.

DI RENDERE il presente atto, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi del art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Data, 22/09/2016	FAVOREVOLE IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI TECNICI F.to ING Paolo Nieddu
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Data,	IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Davide Ferrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovannina Busia

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/09/2016:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune per 10 giorni ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to _____Marco Lai

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi fino al 14/10/2016, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Lanusei, 29/09/2016

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to _____Marco Lai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'impiegato incaricato Lai Marco

Lanusei, 29/09/2016

Elenco elaborati prot. n. 7088 del 10/06/2016

ELABORATI GEO.

GEO.0 Relazione Tecnico-Illustrativa ex Articolo 8 e ex Articolo 37 NA PAI
GEO.1 Carta Geolitologica
GEO.2 Carta dell'Uso del Suolo scala
GEO.3 Carta delle Pendenze
GEO.4 Carta dell'Instabilità Potenziale
GEO.5 Carta Morfologica e della Franosità
GEO.6 Carta dell'Esposizione dei Versanti
GEO.7 Carta coordinata della Pericolosità da Frana
GEO.8 Carta di sintesi della Pericolosità da Frana – Variante
GEO.9 Carta della Pericolosità da Frana del centro abitato
GEO.10 Carta degli Elementi a rischio
GEO.11 Carta del Rischio da Frana
GEO.A Schede di intervento

ELABORATI IDRO.

IDRO.0 A Relazione Tecnico-Illustrativa ex Articolo 8 NA PAI
IDRO.0 A1 Profili di corrente
IDRO.0 A2 Sezioni idrauliche
IDRO.0 A3 Tabelle analitiche
IDRO.0 B Relazione Tecnico-Illustrativa ex Articolo 37 NA PAI
IDRO.0 B1 Schede di intervento
IDRO.1 Carta dei bacini idrografici
IDRO.2A Carta della pericolosità idraulica vigente - Extraurbano
IDRO.2B Carta della pericolosità idraulica vigente - Quirra
IDRO.2C Carta della pericolosità idraulica vigente - Urbano
IDRO.3A Carta della pericolosità idraulica coordinata – Extraurbano
IDRO.3B Carta della pericolosità idraulica coordinata – Quirra
IDRO.3C Carta della pericolosità idraulica coordinata – Urbano
IDRO.4A Carta della pericolosità idraulica art.37 - Extraurbano
IDRO.4B Carta della pericolosità idraulica art.37 - Quirra
IDRO.4C Carta della pericolosità idraulica art.37 - Urbano
IDRO.5A Carta del rischio idraulico - Extraurbano
IDRO.5B Carta del rischio idraulico - Quirra
IDRO.5C Carta del rischio idraulico - Urbano
IDRO.6 Carta del Curve Number
IDRO.7 Carta degli elementi a rischio